

# Colombia una grande passione

Inviato da Amministratore  
Thu 27 May 2010

Fondazione L'Arca per la Colombia

La Colombia è un Paese bellissimo ma da troppo tempo è teatro di un grande conflitto sociale, causa principale della "guerriglia" delle Farc (forze armate rivoluzionarie della Colombia) e le autorità governative non sono state in grado di garantire una riforma che consentisse una equa distribuzione delle risorse. Il paese è segnato dalla violenza e dal clima di sicurezza.

In questo clima così incerto e confuso, come sempre, le fasce più povere sono quelle maggiormente colpite da ogni forma di disagio e la necessità di intervenire a sostegno delle fragilità ferite è sempre urgente.

La Fondazione L'Arca, per la loro assoluta estraneità agli schieramenti politici e per il suo trasparente interesse ad intervenire al fianco della sofferenza senza secondi fini, sta avendo un ruolo importante nella città di Codazzi, nel Dipartimento di Cesar, in quanto di fatto è l'unica istituzione che, anche se con grandi rischi e con gravi difficoltà, porta le poche forme di sollievo e di solidarietà possibili.

La Colombia e le sue condizioni:

La Colombia è uno di quei Paesi bellissimi che nessuno purtroppo conosce, in quanto da quasi mezzo secolo è teatro di una delle tante guerre dimenticate che travagliano la metà del globo; parliamo di un paese dove l'80% delle risorse è concentrato nelle mani del 20% della popolazione e in questo antico conflitto sociale ha forse origine la prima forma di "guerriglia" delle Farc (Forze armate rivoluzionarie della Colombia); le autorità governative non sono state in grado di organizzare né di garantire una riforma sociale che consentisse una più equa distribuzione delle risorse né tantomeno di evitare la diffusione della violenza e del clima di insicurezza. In questo panorama i grandi proprietari e le classi sociali più ricche cominciarono ad organizzarsi con una forza di polizia mercenaria denominata "paramilitare"; necessitando allora di finanziamenti per contrastare i paramilitari, la guerriglia strinse una strana sinergia con i grandi produttori di droga, alleanza che di fatto snaturò ogni origine politica del conflitto e finì per svilire ogni riferimento alla difesa delle povertà.

Oggi esistono in Colombia ancora tre fazioni, le forze governative regolari, i guerriglieri e i paramilitari, anche se il Governo Uribe in carica da circa dieci anni, sta lentamente recuperando un maggior presidio del Paese.

I rapimenti (con risonanza spesso internazionale) e i frequenti atti terroristici però, ci confermano che comunque il conflitto è tutt'ora presente e tutt'altro che risolto.

Perché la Fondazione "l'Arca" in Colombia:

In questo clima così incerto e confuso, come sempre, le fasce più povere sono quelle maggiormente colpite da ogni forma di disagio e la necessità di intervenire a sostegno delle fragilità ferite è sempre urgente; ma gli organismi internazionali non hanno mai avuto un ruolo concreto e tra l'altro i Governi locali hanno spesso osteggiato gli interventi delle organizzazioni di solidarietà o delle Ong, in quanto ritenute pericolose per le possibili collusioni con gli eserciti irregolari.

Per questo motivo le strutture come l'Arca sono le uniche organizzazioni che per la loro assoluta estraneità agli schieramenti politici e per il loro trasparente interesse ad intervenire al fianco della sofferenza senza secondi fini, hanno un ruolo determinante in questo Paese, in quanto di fatto sono le uniche istituzioni che, anche se con grandi rischi e con gravi difficoltà, portano le poche forme di sollievo e di solidarietà possibili.

Come è nato il progetto "la casa dell'abuelo":

E' facile capire quante siano le esigenze e quante le emergenze in questo Paese, ma a maggior ragione la Fondazione

l'Arca ha voluto mirare il suo intervento: va riconosciuto infatti che molte sono le organizzazioni che si muovono a sostegno del prossimo, specialmente dei bambini ad esempio e la generosità di tanti operatori è straordinaria, ma è fuori di ogni dubbio che il settore degli anziani è uno dei più dimenticati, nonostante sia uno dei più fragili in senso assoluto.

Per questo la Fondazione l'Arca ha scelto di intervenire al fianco di questo tipo di fragilità.

Un piccolo e giovane prete (il Padre Ihacio), uno di quelli che ogni giorno sta nei campi per aiutare a spingere l'aratro o nelle baracche per ripulirle dal fango, cominciò ad ospitare in una fatiscente struttura (lasciata alla parrocchia dopo la morte di un parrocchiano) gli anziani soli e abbandonati di un piccolo paese che si chiama Codazzi a nord della Colombia, distante circa 200 km. dalla costa.

Ma le difficoltà erano insormontabili perché la struttura era inadeguata e le condizioni igieniche insostenibili; in questo contesto è intervenuta la Fondazione l'Arca che ha ricostruito una grande casa in grado di ospitare 24/28 persone anziane in condizioni finalmente degne.